

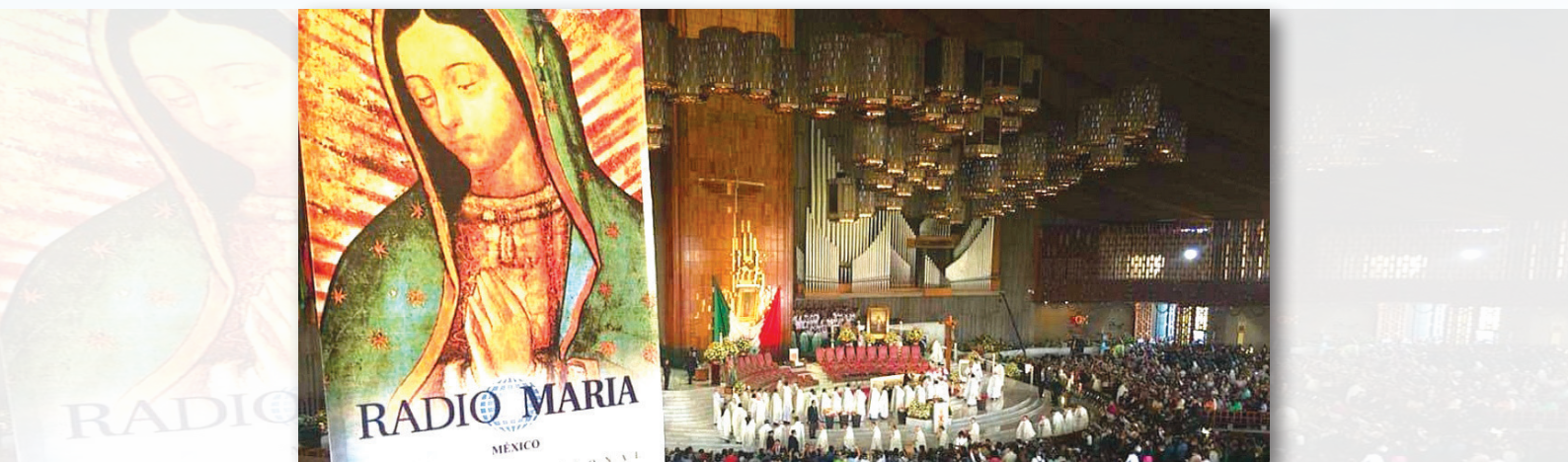


RADIO MARIA

Una voce cristiana in Italia e nel mondo

Mariatona Mondiale

Da Lunedì 10 a Venerdì 14 Maggio 2021



Cari amici,

in questo mese dedicato a Maria tutte le Radio Maria del mondo organizzano una speciale Mariatona, per rinnovarsi spiritualmente e dare un nuovo slancio alle loro attività.

Dobbiamo comprendere sempre meglio la missione che la Madonna ci ha affidato, perché sia sempre più in sintonia con i suoi desideri e i suoi piani. Stiamo attraversando tempi difficili ovunque nel mondo, soprattutto a causa dell'abbandono della fede, del dilagare del male e della crescente persecuzione nei confronti dei cristiani che rimangono fedeli.

In questi anni la Regina della pace ha provveduto ad estendere sempre più Radio Maria nel mondo, rendendola presente anche in luoghi impensabili ed inaccessibili.

Il suo mirabile piano è quello di accendere ovunque delle piccole luci che illuminano le tenebre e di alimentare nei cuori una costante preghiera di intercessione.

Il tempo che ci attende vedrà il culmine della battaglia della Donna vestita di sole contro il Dragone infernale e il trionfo del suo Cuore immacolato.

Radio Maria è in prima linea in questo combattimento epocale, col quale la Madonna cambierà radicalmente il mondo e darà all'umanità in tempo di pace e di prosperità.

Prepariamoci spiritualmente per non essere colti impreparati. Nel medesimo tempo aiutiamo con la consueta generosità Radio Maria, perché possa assolvere con efficacia i suoi compiti ovunque nel mondo, particolarmente nei paesi più poveri dell'Africa e dell'Asia.

In questo momento abbiamo davvero bisogno dell'aiuto di tutti. Un grazie di cuore per il sostegno, la preghiera e l'amore che vi anima.

Vostro Padre Livio



Accendi una Nuova Radio Maria

Maggio 2021

Cari amici,

Radio Maria, è un dono di Maria, che ha fruttificato in Italia e che da qui si è esteso nei cinque continenti. Sono 85 le Radio Maria nel mondo, con l'aggiunta di 23 stazioni in lingua locale nel continente africano. Sono 37 le lingue parlate, oltre alle 22 delle sottostazioni. Sono circa 35 milioni gli ascoltatori e 20 mila i volontari.

Unicamente grazie alla vostra generosità, e senza apporti pubblicitari, Radio Maria ha mantenuto la sua presenza qualificata e capillare in Italia e, nel medesimo tempo, continua la sua opera di diffusione nel mondo, sostenendo le Radio più povere e rispondendo, per quanto possibile, alle chiamate che ci vengono da ogni parte.

Segnaliamo qui alcuni progetti particolarmente significativi, che vorremmo realizzare col vostro aiuto. Le proposte potete anche trovarle su www.radiomaria.it nella home page, nel riquadro: "Accendi una nuova Radio Maria".

I canali per le offerte sono i consueti di Radio Maria, dove potete specificare l'intenzione particolare. Per realizzare una nuova Radio Maria occorre fare un lungo lavoro preparatorio ed esplicitare diverse pratiche prima di poter realizzare la sede, ottenere le frequenze, preparare le persone. È un lavoro che richiede alcuni anni.

RADIO MARIA NEI SANTUARI MARIANI



Radio Maria sta realizzando una presenza significativa in alcuni grandi santuari mariani del mondo, con i quali potremo collegarci per significativi momenti di preghiera.

- **Nazareth:** Radio Maria l'8 dicembre 2019, nel giorno della festa dell'Immacolata, ha iniziato le trasmissioni via web dalla sede di Nazareth in lingua araba. È un evento straordinario che potrà nel tempo avere ulteriori sviluppi.
- **Kibeho (Rwanda):** in questo grande santuario mariano Radio Maria ha ormai completato una sua sede al servizio di tutte le Radio Maria africane.
- **Medjugorje:** la sede di Radio Maria a Medjugorje è un centro di trasmissione gestito da Radio Maria Bosnia per tutte le Radio Maria del mondo. È aperta anche per la visita dei pellegrini che si recano al Santuario mariano.
- **Fatima:** Radio Maria è impegnata a realizzare entro l'anno una rete nazionale in Portogallo, che ha come epicentro il Santuario di Fatima.
- **Guadalupe - Città del Messico:** Radio Maria Messico è fra le più attive dell'America latina: è stata

acquisita una frequenza su Città del Messico in un'area metropolitana di 25 milioni di abitanti ed è stata realizzata una postazione radiofonica nei pressi del Santuario.

- **Santuario della Madonna della Medaglia miracolosa** a Rue du Bac a Parigi, dove è presente una postazione di Radio Maria Francia al servizio delle Radio Maria del mondo.

RADIO MARIA IN AFRICA



Nel prossimo decennio c'è la possibilità di raddoppiare le Radio Maria presenti in Africa (24 RM e 22 centri per minoranze linguistiche). I cantieri aperti in vari località.

- **Repubblica Democratica del Congo:** nuova sede e nuove sub-stazioni linguistiche per raggiungere tutte le Diocesi (60 milioni di abitanti).
- **Sud Sudan:** è in costruzione la Nuova Sede nella capitale Juba. Le trasmissioni sono già attive in due Diocesi su sei.

Mariatona Mondiale

Da Lunedì 10 a Venerdì 14 Maggio 2021

RADIO MARIA

- **Nigeria:** è terminata la costruzione della sede nella capitale Abuja ed è incominciato l'allestimento degli studi di trasmissione. È solo l'inizio di un grande progetto che riguarda oltre 200 milioni di abitanti.
- **La maggioranza delle Radio Maria africane** sono impegnate a crescere fino a coprire tutto il territorio nazionale. Sono in progetto altre 15 stazioni per minoranze linguistiche, oltre alle 23 già operanti.
- **Nuove chiamate:** Zimbabwe - Benin.

RADIO MARIA IN MEDIO ORIENTE



Sede di Radio Maria Erbil



Papa Francesco col Presidente di Radio Maria Erbil

- **Radio Mariam** in lingua araba, per i cristiani perseguitati, ha sede a Roma e trasmette via web. Sono già alcune migliaia gli ascoltatori in Medio Oriente e in ogni parte del mondo. Gli studi mobili in Giordania - Siria (Damasco - Aleppo) - Egitto (Luxor) sono diventati delle vere e proprie sedi radiofoniche.
- **Radio Maria Erbil (Iraq)** ha completato la copertura della piana di Ninive. Ora è in progetto una sede di trasmissione nella città di Bagdad.
- Si sta lavorando alacremente per **una Radio Maria specifica in Libano** al servizio della numerosa comunità cristiana presente.

RADIO MARIA IN ASIA E OCEANIA

- **Radio Maria Australia:** è voluta fortemente dai 7 milioni di cattolici presenti, dei quali molti italiani. Si è costituita l'Associazione Radio Maria e la sede di trasmissione è in fase di realizzazione. Si sono affittate due frequenze sulla capitale Melbourne e su Sidney. È già iniziata la fase sperimentale delle trasmissioni.
- **Radio Maria India:** Radio Maria è da anni presente a Kochi nel Kerala. C'è in progetto di costruire un sede anche nelle regione dell'Andhra Pradesh (l'India ha 1.339 milioni di abitanti e solo 17 milioni di cattolici). Ci è pervenuta una richiesta di realizzare una Radio Maria nello **Sri Lanka** e abbiamo preso i contatti per procedere nei lavori.

RADIO MARIA NELLE AMERICHE

Radio Maria, già ampiamente diffusa nell'America latina, sta crescendo anche nell'America del Nord, con l'acquisizione di frequenze importanti negli USA sia per la lingua inglese che per la lingua spagnola. I progetti di nuove Radio riguardano **Portorico, Cuba, Giamaica e Haiti**, quest'ultima un'isola molto povera con un'alta percentuale di cattolici.

RADIO MARIA IN EUROPA

L'Europa è il continente col maggior numero di Radio Maria. È molto avanzato **il progetto di Radio Maria per l'intero Portogallo**, compreso il santuario di Fatima.

È attiva Radio Maria in lingua francese nella **Svizzera romanda**.

Sono attive le trasmissioni di **Radio Maria a Cambridge in Gran Bretagna**, che ha ottenuto una frequenza su Londra e dintorni.

Sono attive le trasmissioni di **Radio Maria Francia** in gran parte della Francia che comprendono il 60% del territorio, inclusi la capitale Parigi e dintorni.

PROGETTO MADRE DI MISERICORDIA

Radio Maria si propone di distribuire gratuitamente in tutto il mondo le nostre radioline per la pastorale dei cappellani:

- negli ospedali per i malati terminali
- nelle carceri
- nei campi profughi ove arrivano le frequenze di RM

Accanto a questi progetti ci sono numerose altre richieste. Non vi è dubbio che la Madonna stia tessendo la sua rete in ogni parte del mondo, per chiamare l'umanità alla conversione e per tenere viva la preghiera e accesa la fiaccola luminosa della fede. Dobbiamo essere orgogliosi di poter collaborare con la Madre di Dio per questo meraviglioso progetto di amore e di pace.

Radio Maria in Africa: Un Miracolo



P. Livio: Cari amici di Radio Maria oggi l'Africa è una colonna fondamentale della Chiesa. Pensate che i cattolici in Africa, agli inizi del '900, erano all'incirca il 2% della popolazione totale, adesso sono quasi il 20% senza contare le vocazioni, i sacerdoti, le suore e il laicato. In questo contesto di crescita del cattolicesimo africano si colloca la missione di Radio Maria. Abbiamo ai microfoni il delegato e il responsabile di Radio Maria Africa: Jean Paul Kayihura.

Jean Paul: Saluto con gioia gli ascoltatori di Radio Maria! Dico "vi saluto con gioia" poiché anche se nel periodo del lockdown le chiese sono state chiuse, voi non avete mai chiuso le porte della vostra generosità.

P. Livio: La cosa che più mi ha colpito nella diffusione di Radio Maria in Africa, è il fatto che in questo continente quando una Radio Maria nasce, unita alla Famiglia Mondiale, sotto la responsabilità della Chiesa e del laicato, si espande e non è mai accaduto che si sia indebolita e sia morta. Mentre questo, è successo molte volte per quanto riguarda altre radio di natura ecclesiale. Come spieghi questa vitalità di Radio Maria che, come un seme piantato, incomincia a crescere e a svilupparsi proprio con come se fosse qualcosa che appartiene agli africani?

Jean Paul: Gli ascoltatori capiscono dall'inizio che questo progetto è un progetto della Madonna. I frutti si vedono, infatti abbiamo tanti volontari giovani in Africa e facciamo in modo che ogni ascoltatore diventi sostenitore. Ringrazio molto Padre Livio perché il progetto Radio Maria è stato immaginato bene e poi ringrazio anche la Famiglia Mondiale che ha permesso agli africani di sentirsi protagonisti mandando loro il materiale necessario per la formazione dei volontari africani.

P. Livio: In Africa è avvenuto un miracolo: quello del volontariato. Un miracolo, dal momento che in questo paese, a causa della povertà, solitamente non era diffuso, mentre grazie a Radio Maria è diventato una realtà straordinaria.

Jean Paul: Sì, sicuramente è un miracolo, posso dirvi cari ascoltatori, che all'inizio di questo progetto anche io avevo qualche perplessità sapendo che la popolazione era povera. Dopo 2/3 mesi con grande sorpresa ho visto che gli ascoltatori erano pronti ad aiutare la Madonna e lì ho capito che questo progetto viene dal cielo. Questo è sicuramente legato alla devozione a Maria. Posso dirvi cari ascoltatori che anche alcuni musulmani che vivono in Africa fanno le offerte a Radio Maria. Radio Maria per alcuni Paesi come

Burundi, Rwanda, Tanzania, Togo è la seconda radio del paese e abbiamo migliaia di ascoltatori. È come se questo progetto fosse nato per essere diffuso in Africa.

P. Livio: Jean Paul entriamo nell'attualità. L'obiettivo che ci prefissammo l'anno scorso durante le riunioni della Famiglia Mondiale, quando esplose il Coronavirus, fu quello di cercare di creare una rete di solidarietà in modo tale che nessuna Radio Maria cessasse le proprie trasmissioni e così è avvenuto. Siamo riusciti a tenere vive tutte le Radio Maria dell'Africa. Questo però a mio parere, non è sufficiente. Dobbiamo continuare il lavoro per far sì che questo mezzo straordinario raggiunga la maggior parte della popolazione africana. Abbiamo davanti a noi un lavoro immenso da compiere.

Jean Paul: Sì P. Livio, non dobbiamo fermarci, è la Madonna che lo desidera. Radio Maria deve andare sempre avanti e continuare a crescere. Sono certo che questo avverrà. Faccio parte di Radio Maria da diciassette anni e ho avuto modo di conoscere la grande generosità degli ascoltatori di Radio Maria Italia che non si stancano mai di aiutare la Madonna così come la Madonna non si stanca mai di aiutare noi. In questo vedo una reciprocità di amore. Durante il 2020 è stato possibile accendere 10 nuove licenze in Tanzania, 6 licenze in Lesotho ma alcuni progetti, a causa della pandemia, non è stato possibile portarli avanti. Queste radio nasceranno comunque a breve: Radio Maria Nigeria, Radio Maria Capo Verde, Radio Maria Sud Sudan. Passeremo così da 24 a 27 paesi africani dove è presente Radio Maria e poi tra poco avremo anche 5 nuove sottostazioni: 3 nella Repubblica Democratica del Congo, 1 in Mozambico e 1 in Kenya. Da 22 sottostazioni attuali passeremo a 27. Radio Maria sarà inoltre presente in 17 Paesi situati nel sud del Sahara. Il cammino da compiere è lungo ma io conto sempre sulla generosità degli ascoltatori affinché l'allargamento della rete di Radio Maria possa sempre continuare.

P. Livio: Una cosa che ho notato in Africa è che il potere politico non ci crea problemi e ci permette di creare una radio esclusivamente religiosa.

Jean Paul: Ovviamente il potere politico africano vede ciò che Radio Maria fa per la sua gente. La prima missione di Radio Maria è la salvezza delle anime, è una radio religiosa che contribuisce all'educazione alla fede e aiuta alla conversione. Questo è chiaro per tutti. Anche i politici non credenti o non cattolici riconoscono l'importante

opera di Radio Maria e il suo aiuto dal punto di vista della promozione sociale e umana. Durante la pandemia il potere politico ha dovuto prendere anche in Africa delle decisioni difficili (come ad esempio il lockdown). Spiegare alla popolazione che ha fame e che non ha un conto in banca una decisione così forte non è semplice. Radio Maria è stata d'aiuto poiché istruiva gli ascoltatori della presenza nel mondo di una pandemia pericolosa e che era necessario rimanere in casa ed indossare le mascherine come dispositivo di protezione individuale. La gente all'ascolto ha così iniziato a mettere in pratica le misure di prevenzione.

P. Livio: Bellissimo! In questi ultimi 2-3 anni, specialmente nel programma condotto da Roberta "Pomeriggio insieme", ci siamo posti l'obiettivo di costruire una Radio Maria in Sud Sudan, una in Nigeria e una nella Repubblica Democratica del Congo. In particolare, Jean Paul, recentemente abbiamo ricevuto dal Sud Sudan, nella capitale Juba, una bella notizia. Il Vescovo ha benedetto qualche giorno fa la prima pietra per costruire la sede.

Jean Paul: Sì, è stata veramente una gioia immensa! Il Vescovo ha benedetto la prima pietra il 7 dicembre scorso e questo ha per noi un significato molto importante poiché il Sud Sudan ha sofferto, è un paese che non ha mai conosciuto la pace. Radio Maria è invece un mezzo per



l'evangelizzazione, la pace e la riconciliazione, è un'opera da promuovere fortemente. È fondamentale offrire a questa gente, che ha vissuto le guerre per molti anni, degli esempi di pace, riconciliazione e mostrarle che questa via (tra i 64 gruppi etnici che hanno) è possibile percorrerla.

P. Livio: Entro ancora un po' nei particolari. Il presidente mi ha detto che purtroppo il Covid ha rallentato i lavori e che il virus molte volte impedisce anche ai nostri tecnici di raggiungere l'Africa in aereo per cui si cercano le risorse locali e questo è il motivo per cui qualche volta si procede un po' più lentamente.

Jean Paul: Aprire l'aeroporto internazionale nella capitale non basta, poiché i progetti non hanno luogo sempre nelle capitali, bisogna raggiungere anche le province; lì ci sono ancora tanti ostacoli, ma per fortuna nessun ostacolo blocca la Famiglia Mondiale di Radio Maria. Quando c'è un ostacolo la Famiglia Mondiale cerca altri mezzi per portare avanti i progetti, ed è per questo che adesso si stanno cercando alcuni tecnici locali che possano accendere le frequenze aiutati a distanza dai tecnici italiani. I progetti sono stati rallentati dalla pandemia, ma finché ci saranno sempre le offerte riusciremo in ogni caso ad accendere nuove radio.

P. Livio: Adesso spendiamo due parole sulla Nigeria che ci sta tanto a cuore: in Nigeria abbiamo quasi ultimato nella capitale Abuja la costruzione della nuova sede.

Jean Paul: Sì, la sede è pronta al 100%, ho seguito tutto recentemente. Si è cercato anche di capire come inviare un tecnico dall'Italia, ma non era possibile; si è tentato allora di inviarne uno della Costa D'Avorio che è vicino alla Nigeria, ma non ha potuto avere il visto. La soluzione sarebbe quindi quella di creare una compagnia locale che possa dare una mano alla World Family (La Famiglia Mondiale di Radio Maria). Il progetto di Radio Maria Nigeria sarà un progetto lungo 10 anni, perché è un Paese molto grande (200 milioni di abitanti, 20 milioni di cattolici), la radio cattolica è quasi inesistente e quindi dobbiamo fare tutto il possibile per far arrivare la Madonna anche in questo Paese.

P. Livio: Quindi siamo solo agli inizi, perché poi ci sono almeno altre 3/4 sedi locali in diverse diocesi per riuscire a coprire la maggior parte del territorio. Un lavoro di lunga prospettiva, lo dico agli ascoltatori italiani, che magari pensano che avendo acceso la Radio Maria ad Abuja sia finito tutto: no, è incominciato un lungo lavoro, che a

suo tempo darà i frutti. Jean Paul, bisogna inoltre ricordare agli ascoltatori che le sottostazioni trasmettono nel dialetto locale e questo è importantissimo per l'annuncio del Vangelo.

Jean Paul: È importantissimo, perché la Parola di Dio è indirizzata alle persone e deve arrivare al cuore. È difficile evangelizzare ed è difficile arrivare al cuore delle persone, soprattutto parlando una lingua straniera.

P. Livio: Non possiamo non dedicare un po' di tempo, prima di concludere, alla Rep. Dem. del Congo, perché come la Nigeria è un paese immenso e una riserva di cattolici. Radio Maria ha già fatto molto, ma molto di più rimane da fare.

Jean Paul: Sì, Radio Maria ha fatto già molto e per questo ringrazio di cuore gli ascoltatori perché grazie alle vostre offerte è stato possibile aprire Radio Maria all'est, al centro, nella capitale Kinshasa che conta più di 17 milioni di abitanti e 4 milioni di cattolici. Dovete sapere che Radio Maria nella Rep. Dem. del Congo è nata precisamente negli anni 95-96. Il primo vescovo contattato è stato assassinato e la guerra del 1994 (che ha ucciso più di 5 milioni di persone) oggi non è ancora finita. E chi può investire in un Paese dove le guerre non finiscono? Non dimentichiamo inoltre la pandemia di Ebola, poi l'arrivo del Coronavirus, e le continue crisi politiche. La gente ha fame, chi può investire lì? Alcuni dicono che sia meglio investire una volta che tutto sarà finito. Ma la Famiglia Mondiale non la pensa così, ritiene di dover stare vicino alle persone che stanno soffrendo. Per questo vi ringrazio di cuore. Tra poco ci saranno 3 nuove sottostazioni ma ci sono ancora molte frequenze che il governo ci ha dato tanti anni fa e, seguendo l'attualità politica, ho paura che un domani il governo possa decidere di ritirare le frequenze concesse che non sono mai state accese. Spero che questo non accada. Per questo cari ascoltatori vi chiedo non solo di sostenerci, ma anche di pregare per la Rep. Dem. del Congo.

P. Livio: Bene Jean Paul, affidiamo l'anno 2021 alla Madonna affinché si concretizzino tutti quei progetti che Lei vuole realizzare.

Jean Paul: Con le offerte a Radio Maria, permetterete alla Vergine Maria di portare la luce del Vangelo, la gioia e la speranza in tante famiglie africane, specialmente in questo periodo difficile di pandemia. Quindi beati coloro che lasciano sempre aperta la porta della generosità missionaria. Dal cielo la vostra ricompensa è garantita. Che la Madonna vi benedica.

Radio Maria è presente in 77 nazioni nei cinque continenti, con 85 reti, supportate da altre 22 stazioni radiofoniche in Africa che trasmettono nella lingua locale.

Una voce cristiana in Italia e nel mondo



- 31 in Europa
- 22 nelle Americhe
- 24 in Africa + 22 stazioni radiofoniche di Radio Maria che trasmettono anche in lingua locale - La sede di Radio Maria presso il santuario mariano di Kibeho è al servizio di tutte le Radio Maria africane.
- 8 in Asia e Oceania

Radio Maria è un'emittente cattolica di preghiera, di evangelizzazione e di promozione umana. La sua missione è di annunciare la conversione perché tutti gli uomini credano in Gesù Cristo e si salvino.

Radio Maria è un miracolo di volontariato, che anima le trasmissioni e le molteplici attività. Sono 20.000 i volontari di Radio Maria al servizio di oltre 30 milioni di ascoltatori nel mondo.

Radio Maria non ha nessun messaggio pubblicitario ed è sostenuta unicamente dalla preghiera, dai sacrifici e dalle offerte dei suoi ascoltatori.

I Direttori delle 85 Radio Maria nel mondo e delle 22 stazioni radiofoniche in lingua locale sono tutti Sacerdoti della Chiesa cattolica.



RADIO MARIA

Da Lunedì 10 a Venerdì 14 Maggio 2021

Mariatona Mondiale

MODI PER AIUTARE RADIO MARIA

RADIO MARIA VIVE SOLO CON IL TUO AIUTO

Ognuno di noi può dare il proprio contributo adottando una delle seguenti modalità

Posta

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1 4 5 2 2 2 1

Intestato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

VAGLIA POSTALE

Indirizzato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

BANCOPOSTA ON LINE

I correntisti del servizio "BancoPosta online" possono effettuare le offerte direttamente sul conto corrente postale di Radio Maria. Le coordinate postali sono le seguenti:

IBAN: IT60 R07 60110 9000 0001 4522 221

Questo servizio consente anche di pagare il bollettino senza recarsi in posta, utilizzando le carte di credito VISA, MASTERCARD e POSTEPAY. La procedura per l'attivazione del servizio potrà essere fornita da un impiegato dell'Ufficio Postale o collegandosi al sito delle Poste:

www.poste.it.

Banca

BONIFICO BANCARIO

Banca Intesa Sanpaolo filiale di Milano

IBAN: IT26 H030 6909 6061 0000 0126 574

Per versamenti dall'estero Codice BIC BCITITMM

Usare il modulo bancario scrivendo il proprio nome, indirizzo e codice fiscale nello spazio riservato alla causale del versamento. Se i dati non sono indicati in tale spazio l'offerta ci perviene anonima.

SEPA (Sepa Core Direct Debit)

Puoi richiedere il modulo SEPA al numero telefonico **031 610 600** oppure scaricarlo da internet: **www.radiomaria.it**

Ecco i vantaggi che offre il SEPA:

- **Comodità:** non hai più scadenze da ricordare o code da fare per i versamenti. Puoi attivare il servizio sia da un conto corrente bancario che conto corrente BancoPosta.
- **Risparmio:** nessuna spesa di commissione per te e minori spese di gestione per Radio Maria.
- **Regolarità:** tu puoi pianificare le tue offerte e Radio Maria può contare su sostegni certi.

Con carta di credito e SEPA

TELEFONARE AL NUMERO VERDE

Numero Verde
800.00.11.33

Per ricevere informazioni in merito l'attivazione di un SEPA, sulla donazione del 5x1000, per donare con carta di credito o Paypal, oppure per informazioni riguardo il lascito testamentario.

Tramite internet

Collegandosi al nostro sito **www.radiomaria.it** si troveranno tutte le istruzioni necessarie per fare la propria offerta tramite internet.

Il lascito testamentario, un gesto d'amore

Per informazioni sulle modalità di inserimento nel proprio testamento di un lascito da destinare all'Associazione Radio Maria, potete scriverci o telefonare al numero

0332 21 22 24 oppure al **NUMERO VERDE 800.00.11.33**

5x1000

Destina anche tu il **5x1000** per i progetti di Radio Maria indicando il seguente codice fiscale Radio Maria in Italia: **C. F. 94023530150**

In Svizzera



Banca Raiffeisen, Filiale di Mendrisio.

CONTO CORRENTE POSTALE n. 69-7191-8

IBAN: CH1280340000000599468

(obbligatorio utilizzando polizze di versamento neutre)

Cari ascoltatori, vi suggeriamo di inserire sempre il vostro nominativo e il vostro indirizzo per tutte le tipologie di offerte, così da consentirci l'invio del giornalino direttamente nelle vostre case. Senza l'indicazione del vostro nome e del vostro indirizzo l'offerente risulta anonimo e l'invio delle nostre pubblicazioni non sarà possibile. L'associazione Radio Maria è una Associazione di Promozione Sociale iscritta presso il Registro Nazionale delle APS al N. 171. La donazione dà pertanto diritto ad agevolazioni fiscali alle condizioni previste dall'Art. 83 D.Lgs. 117/2017. Nel modello 730, a seconda che si scelga la detrazione o la deduzione, dovrà essere indicato l'importo - nel quadro "E", sezione I - rigo "E8" (o seguenti fino a "E10") con il codice spesa 71" (in caso di detrazione) - nel quadro E, il rigo 36 (in caso di deduzione)".

Radio Maria @radiomariaita @radiomariaitalia

Tel: 031 610600 - Fax: 031 611288 - Mail: info.ita@radiomaria.org

Informazioni da fornire ai sensi dell'art. 13, Regolamento Europeo 679/2016 (c.d. "GDPR"). I dati personali presenti nei nostri archivi sono trattati, con modalità prevalentemente elettroniche e con strumenti di analisi anche statistica, da Associazione Radio Maria A.p.s. - titolare del trattamento - Via Milano 12, 22036 Erba (CO) (nel seguito: "Radio Maria"), per l'espletamento di tutte le fasi connesse alla donazione e/o all'adesione a progetti e iniziative umanitari e benefici, nonché attività strumentali (es.: comunicazioni sui versamenti, rilascio ricevute donazione). Inoltre, saranno trattati per ottemperare a norme amministrative e di altro genere obbligatorie in forza di legge vigente nel nostro Paese o in virtù di decisioni dell'UE e conservati per il tempo imposto da tali discipline. I dati saranno trattati per fini di contatti promozionali, informativi e istituzionali sui nostri progetti, attività e iniziative di raccolta fondi, sondaggi e ricerche riservati ai donatori e a tutte le persone che hanno manifestato interesse nella nostra attività (es.: richiesta informazioni, adesione a iniziative). Tale diritto e interesse di informazione sono acquisiti all'atto della donazione o all'adesione di sostegno ai nostri progetti di sensibilizzazione o del contatto per approfondire le nostre iniziative. Per tale scopo, pertanto, i dati saranno conservati nei nostri archivi per il periodo temporale necessario a erogare i servizi di informazione riservati ai donatori e soggetti che hanno condiviso o intendono condividere i nostri principi. Tale periodo è anche giustificato dal legittimo interesse di Radio Maria a mantenere costante il rapporto instaurato con la persona per mantenerla informata su quali sono i progetti che potrebbero essere finanziati con il contributo dei donatori o sulle azioni di sensibilizzazione che Radio Maria ritiene utile far conoscere per dimostrare il proprio costante impegno nella realizzazione della propria missione benefica e umanitaria. Il predetto legittimo interesse è ammesso dall'art. 6, comma 1, lettera f), GDPR quale meccanismo alternativo al consenso esplicito dell'interessato. Tale periodo di conservazione è esteso fintanto che dura l'interesse della persona a rimanere in contatto con Radio Maria: se non ha più interesse, è sufficiente sia comunicato attraverso le modalità sotto spiegate e adotteremo le appropriate misure tecniche e organizzative per non disturbare più la persona. In seguito, saranno anonimizzati per fini statistici e poi distrutti, se non altrimenti disposto da autorità di controllo, forze dell'ordine e magistratura. Sulla base del consenso esplicito che sarà richiesto in occasione del primo contatto utile, i dati saranno trattati per contatti aventi i fini appena indicati ed eseguiti in maniera personalizzata in base alle caratteristiche di comportamento (es.: importo donato, frequenza donazione, tipo di iniziativa cui si è aderito o di richiesta della persona), a interessi e preferenze rispetto le nostre iniziative ("profilazione"). La profilazione comporterà la selezione delle informazioni archiviate sulla persona interessata, affinché questa riceva comunicazioni di suo interesse e in linea con le sue preferenze, evitando di essere disturbata da contatti non graditi o di non interesse. I dati saranno conservati fintanto che il profilo della persona è in linea con le comunicazioni personalizzate create attraverso l'incrocio delle informazioni a nostra disposizione e, dunque, fintanto che Radio Maria prosegue la propria missione con progetti, iniziative, azioni e attività che richiedono contributi economici o che spronano alla sensibilizzazione (es.: adesioni a progetti umanitari e benefici, a favore della collettività) che sono di interesse della persona perché rispecchiano le caratteristiche e i comportamenti della persona medesima e sono, dunque, di suo specifico interesse e non di disturbo. Anche in questo caso, tale conservazione verrà meno, anche prima del periodo di conservazione definito da Radio Maria, se l'interessato manifesta opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per la profilazione nella misura in cui sia connessa al marketing diretto. Tutte le predette attività potranno essere eseguite attraverso strumenti di comunicazione tradizionale ed elettronica. I dati potranno essere altresì trattati da soggetti terzi per fini strumentali alla donazione, che agiranno quali autonomi titolari del trattamento e, per quanto qui non indicato, sono tenuti a rendere le informazioni da fornire ex art. 13, GDPR. I dati personali non saranno comunicati a terzi, né, tanto meno, diffusi, se non previo esplicito consenso dell'interessato. Le persone autorizzate al trattamento per i predetti fini sono gli addetti a gestire i rapporti con i donatori effettivi e potenziali, all'amministrazione, all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e attività istituzionali e statutarie, al call center, ai servizi Web, ai sistemi informativi e di sicurezza dei dati. Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo al seguente indirizzo postale: via Mazzini 12, Casciago, 21020, (VA), oppure telefonando al numero 0332 19 55 135 o scrivendo all'indirizzo all'e-mail - privacy@radiomaria.org, si può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento, nonché esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati, portabilità dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o per scopi informativi e promozionali, anche limitatamente a uno o più strumenti di contatto (es.: via e-mail e/o sms e/o posta e/o telefono). Qualora non sia precisato, l'opposizione al trattamento dei dati per fini informativi sarà inteso esteso a tutti gli strumenti di contatto. In caso di revoca del consenso prestato, che può essere presentata in qualsiasi momento, resta inteso che ciò non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente manifestato o su meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Inoltre, l'interessato ha diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo - per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it per far valere i propri diritti. Sempre scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato o inviando un'e-mail al Data Protection Offi cer contattabile all'indirizzo - dpo@radiomaria.mailcert.it, potrete ricevere informazioni sul trattamento dei dati. Per conoscere tutti i dettagli sulla nostra politica in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito internet: <http://www.radiomaria.it/privacy.aspx>.